

Buongiorno. A voi tutti rivolgo un cordiale saluto, anche a nome del Presidente della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro dott. Elio Giovati.

Un ringraziamento a Sua Eccellenza il Commissario del Governo Prefetto dott. Vito Cusumano, che ci ospita in questa splendida sala, un cordiale saluto a tutte le autorità civili e militari, ai rappresentanti del mondo del lavoro e degli organi di informazione.

Dopo il 2023, anno della celebrazione dei 100 anni della "Stella", festeggiata il 5 dicembre scorso a Roma al Quirinale alla presenza del Presidente della Repubblica, la cerimonia di consegna delle stelle al merito del lavoro è stata riportata nella sua data istituzionale del primo maggio "Festa del Lavoro".

La celebrazione del Centenario ha fatto però riflettere i Maestri del Lavoro, di vecchia o recente nomina, sul significato di questo prestigioso riconoscimento che i Maestri intendono anche come stimolo per continuare nel loro impegno, sia negli ambienti di lavoro, che in ambito sociale, particolarmente nelle scuole. Perché essere Maestri non vuol dire aver raggiunto un punto di arrivo, un traguardo, magari inaspettato, dopo il quale ci si può considerare appagati tanto da ritirarsi nella propria sfera personale: bensì vuol dire essere ora coscienti per pubblica attestazione di propri valori che possono essere ulteriormente e proficuamente trasferiti alla comunità.

Ed è quello che vorrei trasmettere a tutti voi neo Maestri del Lavoro che oggi ricevete un'onorificenza meritata attraverso l'espressione di capacità professionali e il lodevole impegno dimostrato nel corso della vostra vita lavorativa.

Sono certo che anche voi farete la vostra parte portando il vostro servizio, libero e gratuito, per interventi nel mondo della scuola, che rappresentano la nostra più rilevante attività, per testimoniare i valori dell'etica e della sicurezza nel lavoro e per trasmettere conoscenze, competenze, capacità e passione alle nuove generazioni.

È questo il migliore augurio che rivolgo a voi tutti neo Maestri del Lavoro e sarei onorato se tutti aderiste alla nostra Federazione per trovare un punto di raccordo umano, culturale e organizzativo per realizzare le vostre aspirazioni nella mission sociale che vi viene proposta e che vi attende.

Ancora le mie più sincere congratulazioni.  
Buon primo maggio a tutti.

*Renzo Sevignani*

Guten Morgen! Ich begrüße Sie alle ganz herzlich, auch im Namen des Präsidenten des Nationalen Verbandes der Meister der Arbeit, Dr. Elio Giovati.

Mein Dank gilt Seiner Exzellenz dem Regierungskommissar Präfekt Dr. Vito Cusumano, der uns in diesem prächtigen Saal beherbergt, ein herzlicher Gruß ergeht an alle zivilen und militärischen Behörden, an die Vertreter der Arbeitswelt und der Medien.

Nach 2023, dem Jahr der Feierlichkeiten zum 100-jährigen Bestehen des "Sterns", die am 5. Dezember in Rom im Quirinal in Anwesenheit des Präsidenten der Republik stattfanden, wurde die Verleihung der Sterne für Verdienste um die Arbeit wieder auf den 1. Mai, den "Tag der Arbeit", verlegt.

Die Hundertjahrfeier hat jedoch die Meister der Arbeit, ob früher oder kürzlich ernannt, dazu gebracht, über die Bedeutung dieser prestigeträchtigen Anerkennung nachzudenken, die die Meister auch als Ansporn sehen, ihr Engagement sowohl am Arbeitsplatz, als auch im sozialen Bereich, insbesondere in den Schulen, fortzusetzen. Denn Meister zu sein, bedeutet nicht, einen Punkt erreicht zu haben, ein vielleicht unerwartetes Ziel, um sich danach in Zufriedenheit in seine Privatsphäre zurückzuziehen: Es bedeutet vielmehr, sich nun durch die öffentliche Bescheinigung der eigenen Werte bewusst zu sein, dass diese weiter und gewinnbringend auf die Gemeinschaft übertragen werden können.

Und dies möchte ich Ihnen allen, den neu ernannten Meistern der Arbeit, vermitteln, die heute eine Auszeichnung erhalten, die sie aufgrund ihrer beruflichen Fähigkeiten und ihres lobenswerten Engagements, im Laufe ihres Berufslebens verdient haben.

Ich bin sicher, dass auch Sie Ihren Teil dazu beitragen werden, indem Sie Ihren Dienst unentgeltlich und kostenlos in die Welt der Schulen, die unsere wichtigste Tätigkeit ist, einbringen, um die Werte der Ethik und der Sicherheit am Arbeitsplatz zu bezeugen und um Wissen, Fähigkeiten, Fertigkeiten und Leidenschaft an die neuen Generationen weiterzugeben.

Dies ist mein größter Wunsch für Sie alle, die neu ernannten Meister der Arbeit, und ich würde mich geehrt fühlen, wenn Sie alle unserem Verband beitreten würden, um einen menschlichen, kulturellen und organisatorischen Bezugspunkt zu finden, um Ihre Bestrebungen in der sozialen Mission zu verwirklichen, die Ihnen vorgeschlagen wurde und die auf Sie wartet.

Nochmals meine herzlichsten Glückwünsche.  
Allen einen schönen 1. Mai.

*Renzo Sevignani*